

## RALLENTIAMO OGGI... PER CORRERE PIU' FORTE DOMANI

Cari genitori,

il 2020 ci ha portato una novità assoluta che nessuno si aspettava: una pandemia! Se anche avessimo voluto immaginare un'emergenza, alle pandemie probabilmente non avrebbe pensato nessuno...

Un mostriattolo invisibile, il COVID-19, è riuscito a rivoluzionare le nostre vite, da un giorno all'altro.

All'inizio abbiamo pensato che forse l'allarme era un po' esagerato, abbiamo creduto che molto presto ci avremmo fatto una risata sopra e avremmo ricominciato a vivere come prima.

Forse la più grande insidia del COVID è stata questa... essere così invisibile da farci pensare che ci si poteva scordare di lui. Ma presto abbiamo iniziato a capire che proprio la sua invisibilità è la sua più potente arma: farci credere di non esserci e colpirci nei momenti più belli... quando ci abbracciamo, quando ci baciamo, quando stiamo insieme alle persone più care.



Per non permettere al virus di diffondersi abbiamo dovuto chiudere piano piano sempre più attività, tra cui le scuole. Perché proprio le scuole? Perché i bambini e i ragazzi possono facilmente propagare l'infezione alle loro famiglie, coinvolgendo tantissime persone.

...ma il fatto di non mandare gli alunni a scuola non significa interrompere l'apprendimento e negare il loro sacrosanto diritto all'istruzione!

La tecnologia che possediamo, la possibilità di connetterci, le piattaforme didattiche sono strumenti che permettono di stare in contatto anche a distanza e di accompagnare i ragazzi in un processo di apprendimento.

Non potendo venire a scuola, però, è ovvio che gli alunni più piccoli non possano imparare utilizzando autonomamente la tecnologia. Per forza di cose devono essere affidati a qualcuno, durante la giornata, e devono essere aiutati ad accedere ai materiali messi a disposizione dai loro insegnanti.



Se da un parte devo ringraziare ed elogiare i docenti per il grande impegno che stanno mettendo nel trovare le soluzioni più efficaci di didattica a distanza,

**devo fare un enorme applauso in piedi a tutti i genitori, nonni, zii...**

che in questo periodo stanno facendo del loro meglio per aiutare i loro figli.

Posso ben comprendere tutte le difficoltà che le famiglie stanno attraversando: ho avuto tre figli e so benissimo cosa significa gestire dei bambini tutto il giorno a casa. So benissimo che grande sofferenza può diventare affiancarli nelle attività scolastiche, quando non ne hanno voglia o sono stanchi. Con i genitori, poi, si permettono di essere più liberi, di manifestare più apertamente le loro opposizioni e i loro malumori. Non ho avuto "figli-modello" e quindi vi capisco benissimo. Da mamma, più che da preside, permettetemi di darvi qualche consiglio di sopravvivenza che mi nasce dal cuore...

### 1) IMPARARE NON E' UNA GARA

Affiancate i vostri figli senza pretendere la perfezione e l'eccellenza.

#### **Permettete loro di sbagliare.**

Incoraggiateli il più possibile a fare da soli: un risultato ottenuto con le loro forze vale molto di più di un risultato, magari migliore, ma non frutto del loro lavoro.



### 2) COMPRESIONE RECIPROCA

Questa situazione è strana, nuova e difficile per tutti: genitori, alunni... ma anche per i docenti e per la dirigente! Sbaglieremo sicuramente tutti qualcosa, ma l'obiettivo non è la perfezione.



#### **L'obiettivo è tenere viva la scuola, tutti insieme.**

Tenete sempre viva la relazione con gli insegnanti. Teniamoci in contatto, diciamoci ciò che non va, cerchiamo insieme le soluzioni. Incoraggiamoci a vicenda, ma soprattutto incoraggiamo i bambini!

### 3) LASCIAMO L'ANSIA FUORI DALLA PORTA

Ridimensionate l'importanza della scuola nella vostra vita e in quella dei vostri figli!



#### **Non siete sotto giudizio.**

Se il vostro bambino non riuscirà a svolgere una scheda, se vi sfuggirà un messaggio di whatsapp, se vi dimenticherete di restituire un compito... non succederà nulla!!

Al massimo un rimbrotto della maestra o della prof... che non ha mai fatto morti!

#### 4) GODETEVI I TEMPI RALLENTATI

Cercate di prendervi del tempo da trascorrere con i vostri figli. Godetevi. Ascoltateli. Guardateli.

### Non sono solo degli alunni!

Sono dei bambini, sono dei ragazzi, sono i vostri figli. Passate del tempo con loro e fate loro capire che siete interessati a loro, come persone, molto di più che a loro come alunni. Sono certa che vi potrete ricordare momenti bellissimi.



Fatte queste premesse, cerco di spiegarvi come abbiamo concordato, insieme ai docenti, di organizzare la didattica a distanza:

- strumento privilegiato e principale: Registro Elettronico. Utilizzato per assegnare attività, video da vedere, compiti da fare. Dal Registro si accede anche a **“Materiali Didattici”** in cui i docenti, dopo averlo segnalato sul registro, caricano schede e materiali vari di supporto allo studio. Dal Registro adesso si accede anche a **“Collabora”**, dall'icona a forma di “puzzle” in alto a destra nella schermata del Registro: lì i docenti potranno assegnare compiti “a scadenza” o “a tempo”. Cioè possono dare una precisa scadenza per riconsegnare il compito (sotto forma di file da caricare). Per informazioni e un utile webinar di spiegazione su Collabora potete consultare questo link:  
<https://www.sclservice.it/wp/axios-collabora/>
- piattaforme didattiche, possono essere (a scelta dei docenti): Google Classroom, Weschool, Edmodo. In alcune classi i docenti usavano già uno di questi strumenti e, non immaginando una situazione come questa, non si era pensato di accordarsi su una sola piattaforma. Alcuni docenti realizzano anche lezioni in diretta (videoconferenza) e di solito usano Google Meet o Zoom, che non richiedono di accreditarsi in alcun modo. Da cellulare o da tablet si devono scaricare le corrispondenti app (gratuite), da pc basta cliccare sul codice fornito dal docente e ci si collega.
- L'Istituto ha dallo scorso venerdì ottenuto la registrazione alla Google Suite for Education, che per ora sarà principalmente uno strumento di lavoro e collaborazione tra i docenti. In modo sperimentale, sarà utilizzata anche per qualche classe o gruppo di alunni, nei casi in cui non si faceva già uso di altre piattaforme didattiche. Dal prossimo anno tutto l'Istituto userà esclusivamente la Google Suite.

Un suggerimento: se utilizzate prevalentemente il cellulare, scaricate tutte le app che vi servono: del Registro (Axios Family) e di Classroom/Edmodo/Weschool a seconda di ciò che viene utilizzato.

Sperando di avervi aiutato a capire un po' meglio come stiamo lavorando, resto a vostra disposizione per qualunque chiarimento. Potete scrivermi all'indirizzo [dirigentescolastico@icscomoalbate.edu.it](mailto:dirigentescolastico@icscomoalbate.edu.it).

La Dirigente Scolastica

Lucia Chiara Vitale